

ADRIANO ZANOTELLI, ENRICO TONEZZER

Vendite di legname in Trentino. I passi verso una piattaforma centralizzata per gestire le vendite e gli acquisti

Introduzione

Secondo le stime dell'Unione europea il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale comporterebbe per il vecchio continente un aumento del PIL del 5% nei prossimi anni e un incremento di 3,8 milioni di nuovi posti di lavoro. In questo quadro complessivo e sulla scorta delle recenti novità normative in materia di digitalizzazione dei rapporti tra aziende, privati e la Pubblica amministrazione (PA) – riguardanti importanti funzioni pubbliche come l'identità e la firma digitale, l'amministrazione digitale, l'istruzione, la giustizia e la sanità, la diffusione della banda larga e ultralarga, la moneta e la fatturazione elettronica – il sistema locale della vendita del legname non poteva esimersi dall'evolversi verso forme più innovative. Con tutte le difficoltà del caso.

In Trentino, la proprietà in larga parte pubblica delle foreste produttive, da un lato, e i mercati del legname in Trentino fortemente legati a consuetudini commerciali di stampo tradizionale, dall'altro, pur garantendo un'adeguata trasparenza e partecipazione del privato, in passato hanno favorito il permanere, internamente alla filiera foresta-legno, di dinamiche istituzionalizzate, talvolta di impronta localistica, e resistenze all'innovazione delle procedure, anche in considerazione del livello delle competenze informatiche di tutti soggetti della filiera foresta-legno trentino.

Il legno è comunque una risorsa economica importante per le comunità trentine, che genera dal 2% al 3% del PIL territoriale a partire da una risorsa rinnovabile e gesti-

ta in forme sostenibili. Credere e investire con continuità nella gestione del bosco deve essere quindi un impegno costante di tutti i soggetti della filiera, a partire dalle istituzioni e dagli enti proprietari; e ciò non solo per garantire che esso continui a svolgere nel migliore dei modi il complesso delle funzioni che sono richieste dalla società, ma anche per far in modo che un importante settore dell'economia territoriale attraversi la crisi economica ancora in atto e resti vitale.

L'impegno della Camera di Commercio di Trento, in questo ambito, riguarda quel complesso di attività di natura istituzionale che possiamo riassumere brevemente nel termine "sviluppo del mercato". In virtù dell'Accordo di programma con la Provincia autonoma di Trento, vigente a partire dal 2009, l'Ente camerale è chiamato a dare il proprio importante e qualificato contributo ai fini della concretizzazione di alcune delle principali scelte strategiche di settore, quali la creazione dell'Osservatorio del legno, del Portale del legno, la gestione dell'Albo delle imprese forestali, nonché l'organizzazione della commercializzazione del legname, mantenendo fermo l'obiettivo finale della tutela e della valorizzazione di questo importante asset ambientale e culturale.

La commercializzazione del legno in trentino dal 1994 al 2016

L'organizzazione della commercializzazione del legname prodotto in provincia di Trento rappresentò una fase della razionalizzazione della filiera forestale che risale

tuttavia agli inizi degli anni novanta. Questa precisa volontà politica si concretizzò nella Legge provinciale¹ titolata “Progetto Legno”. Questa Legge, composta da un solo articolo, sancisce che “al fine di valorizzare il legname prodotto dai boschi ricadenti nel territorio della provincia di Trento e migliorarne l’offerta commerciale, la Provincia autonoma di Trento, tramite la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, promuove l’organizzazione, anche a livello decentrato, della commercializzazione del legname allestito all’imposto su strada o semilavorato a cura del proprietario del bosco”.

Per realizzare il “Progetto Legno” venne sottoscritta inizialmente un’apposita convenzione con la Provincia autonoma di Trento, attraverso la quale si rese possibile l’organizzazione di veri e propri mercati di vendita in forma congiunta tra più enti proprietari-produttori.

Gli obiettivi da raggiungere erano molteplici:

la diffusione della modalità di vendita del legname all’imposto su strada, attraverso l’utilizzazione diretta da parte del proprietario, con propri dipendenti o con l’affido a imprese locali;

il miglioramento delle modalità di assortimentazione del legname, più rispondenti alle esigenze del mercato, con il fine di incrementare ulteriormente il valore aggiunto della produzione primaria;

l’aggregazione dei mercati per aree di provenienza della risorsa legnosa;

l’incontro tra domanda e offerta attraverso la semplificazione delle procedure di vendita;

la divulgazione di periodiche elaborazioni economico-statistiche sui prezzi e sull’andamento del mercato.

Il 1994 segnò l’inizio concreto delle gare di vendita coordinate dall’Ente camerale. Nei primi anni l’organizzazione delle aste partì dalla segnalazione della disponibilità di legname da parte degli Enti venditori. Si

concordava quindi una sede e una data di svolgimento della gara di vendita e, a questo punto, veniva prodotto un fascicolo che comprendeva: l’avviso di gara, il calendario della gare svolte nell’anno fino a quel momento, i listini comparati dei prezzi dei principali assortimenti per le provincie di Trento, Bolzano e Belluno, le schede dei lotti in vendita. Il plico veniva spedito, tramite il servizio postale, a una serie di ditte precedentemente selezionate. Per ogni gara era necessario disporre delle informazioni almeno 15/20 giorni prima della data di effettuazione dell’asta.

Le procedure non cambiarono fino al 1998, anno in cui il Servizio foreste introdusse l’obbligo di un quantitativo minimo di 2mila metri cubi per organizzare un’asta. Lo scopo era quello di concentrare ulteriormente i quantitativi in vendita nella convinzione che, attirando un maggior numero di acquirenti, si potesse avere una maggiore valorizzazione dei prezzi del legname.

Nello stesso periodo venne snellita anche la fase organizzativa. Innanzi tutto l’invito all’asta era recapitato solamente alle ditte che avevano presentato almeno una offerta nel corso dell’anno precedente. Si arrivò così alla spedizione di circa 180 fascicoli, indipendentemente dall’area di mercato. Anche i contenuti del fascicolo vennero adeguati. Poiché le modalità di svolgimento della gara erano sempre le stesse, venne elaborato e concordato un avviso unico, adottato definitivamente per tutti. In un solo modulo vennero riportati tutti i lotti in vendita di ciascun ente facilitando così sia la compilazione dell’offerta, sia la lettura in sede di asta.

In retrospettiva possono sembrare piccole cose che però segnarono in modo significativo lo svolgimento semplificato, snello, chiaro e lineare delle 554 aste organizzate fino al 31 dicembre 2016. Lo dimostra il fatto che non vi furono mai contestazioni né ai risultati né all’organizzazione.

Altro passaggio fondamentale si ebbe con la realizzazione di un sistema di gestione della base di dati, strutturato specificatamente per la commercializzazione del legname trentino. Questo programma informatico consentì

¹ L.P. n. 16 del 27 agosto 1992.

di operare direttamente in sede di asta, registrare tutte le offerte e fornire i risultati in tempo reale sin dal 1999. L'insieme di questa grande quantità di dati consentì, e consente tuttora, di effettuare analisi e report sui parametri principali del mercato del legno trentino, assunti a riferimento dei prezzi del legname tondo a livello nazionale.

Nel frattempo, la rapidissima espansione della rete Internet rese evidenti le sue potenzialità di utilizzo, anche per tutte le fasi di organizzazione e di realizzazione del mercato del legno. Nel 2009, infatti, fu messo finalmente on-line il Portale del legno trentino (www.legnotrentino.it), concepito, per quanto previsto dall'accordo programmatico con l'Ente provinciale, come principale strumento di comunicazione e di divulgazione delle attività di valorizzazione della filiera foresta-legno trentina.

Oltre alle consuete notizie sulle date delle aste di legname e sui prezzi realizzati nei mercati si trovavano innumerevoli altre informazioni sulle ditte, i prodotti, gli enti, le istituzioni, le ricerche del settore legno trentino. In pratica costituiva la sintesi dell'intera filiera locale da cui l'utente poteva essere facilmente indirizzato a ciò che stava cercando. L'utilità del servizio diede immediatamente riscontri positivi, confermati da un crescente numero di accessi, che proseguono ancora oggi con molte migliaia di visite all'anno.



L'organizzazione della commercializzazione del legname tondo in Trentino

Dati di sintesi 1994 - 2016

Attività nel settore	22 anni e 6 mesi	
Nr. Gare esperite	553	24 anno
Legname posto in vendita (mc)	1.721.000	78.500 anno
Legname venduto in gara (mc)	1.424.000	63.300 anno
Valore del venduto (Euro)	117.933.000	5.241.000 anno
Lotti	12.300	546 anno
Proprietari interessati	115 pubblici	15 privati
Aziende coinvolte	168	90% trentine

Il nuovo sistema di commercializzazione del legno trentino

Con il 1° gennaio 2017, dopo i primi test di funzionalità svoltisi nel corso del 2016, la vendita di legname trentino avviene attraverso l'uso di un'applicazione web, aggiornata anche sotto il profilo grafico e tecnologico per migliorare l'utilizzo del sito e l'esperienza dell'utente.

Il nuovo sistema di commercializzazione in rete del legno trentino consente in modo semplice, rapido e senza oneri aggiuntivi per i soggetti della filiera, di divulgare gli esperimenti pubblici di gara per la vendita di legname e, in conformità alle norme vigenti, di predisporre offerte di acquisto da parte di tutti i soggetti interessati. Si tratta di un'innovazione che, salvaguardando l'integrità e la segretezza dei dati, agevola il contatto fra domanda e offerta e si propone, nel tempo, quale piattaforma centralizzata per la commercializzazione di tutte le tipologie di risorse legnose, dal legname commerciale alle biomasse, dal legname di pregio alla legna da ardere. Figura 3

Cosa si potrà fare di più rispetto al passato, con un sistema incentrato sull'utilizzo di tecnologie dell'informazione, oltre alla progressiva riduzione dei costi e all'incremento di efficienza e trasparenza?

Si potranno realizzare:

la virtualizzazione del mercato: potranno essere caricate, immagini, documenti e



specifiche tecniche più approfondite per il legname, nonché georeferenziare il lotto accatastato/in piedi;

una maggiore standardizzazione delle procedure e delle modalità contrattuali, con indubbi vantaggi per le imprese della filiera; la vendita “continua”, superando l’ormai sorpassato vincolo dei 2mila mc minimi: i proprietari potranno vendere il legname non appena pronto e le imprese programmare meglio gli approvvigionamenti nelle diverse aree di interesse;

l’aumento dell’offerta di prodotti legnosi sui mercati, nelle diverse forme (in piedi, a strada) e nelle diverse tipologie (assortimenti commerciali, biomasse, legname di pregio, semilavorati), sia da parte dei privati che del Pubblico.

L’Ente camerale, nella prima fase di sviluppo del sistema, non solo ha partecipato a numerose riunioni e incontri con le Amministrazioni e con le imprese, ma ha anche affiancato telefonicamente tutti i soggetti da cui sono pervenute successive ri-

chieste di chiarimenti in merito alla procedura.

Con la registrazione iniziale alla nuova sezione del Portale, a tutti i soggetti interessati viene rilasciata una userid-password per l’accesso autenticato al sistema. Tra i venditori sono ammessi solo i proprietari/possessori di legname di origine trentina.

La pubblicazione degli avvisi di vendita avviene senza particolari difficoltà, con il caricamento dei capitolati speciali

e dell’avviso unico, nonché delle informazioni basilari (volume, prezzo base, assortimento) e delle immagini relative ai lotti.

La pubblicazione della gara avviene tramite la definizione della data di scadenza per la presentazione delle offerte. Per adesso è ancora l’Ente camerale a definirne i termini, d’accordo con i soggetti venditori, senza escludere, per il futuro, ulteriori aperture a favore dei medesimi. Nel far ciò, si continua a svolgere l’importante funzione di coordinamento dei mercati, per aree geografiche il più possibile omogenee, al fine di consentire alle imprese la razionalizzazione della gestione delle offerte. Il sistema consente anche di monitorare l’andamento delle proprie attività: è infatti strutturato per produrre una sequenza di avvisi per e-mail che di fatto agevola l’impresa nella predisposizione e nell’invio, in conformità alle norme amministrative e fiscali vigenti, delle offerte di acquisto.

La fase finale di aggiudicazione al miglior offerente è supportata da una dettagliata re-



Legname allestito o in vendita presunta	Legname in piedi
Avviso Unico	Avviso Unico
Scheda tecnica lotti	Capitolato d’oneri generale (P.A.T. o adottato dall’Ente)
Capitolato d’oneri particolare/speciale	Capitolato d’oneri particolare/speciale
Foto: almeno 3 con diverse prospettive	Progetto di taglio
Localizzazione della catasta	Localizzazione del lotto/particella

L'organizzazione della commercializzazione del legname tondo in Trentino
ASTE ON LINE
Dati di sintesi 2017



Attività nel settore	10 mesi
Nr. Gare esperite	55
Legname posto in vendita (m ³)	44.904,346 <small>allentito a strada o in vendita presunta</small> 40.485,000 <small>in piedi</small>
Legname venduto in gara (m ³)	83.447,977
Valore del venduto (Euro)	6.507.451,82
Lotti	418
Proprietari offerenti	73
Aziende acquirenti	58

portistica (report offerte, report gare, verbale standard) che consente all'Ente proprietario una rapida fase di validazione e pubblicazione dei risultati, che avviene pressoché in tempo reale.

I primi risultati sono molto incoraggianti: a fine ottobre sono stati posti in vendita 86.569,356 metri cubi con 55 esperimenti di gara; solo 16 lotti rimasti invenduti, per un quantitativo di 3.121,379 m³. I rialzi più interessanti sinora sono stati pari al 45% per un pregiato lotto di pino cembro della Val di Sole e un 291% per un lotto venduto in piedi con prevalente abete rosso e bianco dell'Asuc di Castellano. Figura 6

A seguito delle novità sopra descritte esiste la reale possibilità che la mancanza di scam-

bio diretto di opinioni crei una discontinuità nel processo evolutivo e decisionale del settore, in cui persiste sempre grande necessità di coordinamento e di informazione tra le numerose figure con un ruolo attivo al suo interno.

Il ventennale ruolo di riferimento svolto dalla Camera di Commercio di Trento nell'ambito del mercato del legno ha determinato la costruzione di un'estesa rete di conoscenze e di rapporti che rappresenta la vera sintesi e l'autentico valore di tutta l'attività svolta. Senza

questo supporto probabilmente anche il passaggio al mercato on-line non sarebbe stato così immediatamente operativo.

Al di là dell'indubbio miglioramento di efficienza del sistema e, purtroppo, della possibile perdita delle "relazioni" che in passato derivavano dal confronto diretto in sede di asta tra acquirenti, custodi forestali, dipendenti comunali e amministratori locali, con questa novità, che giunge a coronamento di un'attività di oltre vent'anni di collaborazione tra Pubblico e privato nel settore legno, il Trentino si pone all'avanguardia in Italia in termini di organizzazione, sostenibilità, indotto economico e, soprattutto, di valorizzazione della risorsa forestale locale.

Adriano Zanotelli

Ufficio prodotti e promozione della
Camera di Commercio di Trento
Via S. Trinità, 24 - 38122 Trento
E-mail: adriano.zanotelli@tn.camcom.it

Enrico Tonezzer

libero professionista, Viale Trieste 19 - 38122 Trento
E-mail: studio@tonezzer.191.it

PAROLE CHIAVE: *legno, filiera foresta legno, aste di legname*

RIASSUNTO

Il legno è una importante risorsa dell'economia trentina. Genera infatti il 2 - 3 % del PIL territoriale. Tuttavia è soprattutto la filiera foresta – legno, che coinvolge una molteplicità di soggetti pubblici e privati, a svolgere un ruolo fondamentale con complesse funzioni sociali, territoriali, paesaggistiche. La Camera di Commercio di Trento, in questo contesto, agisce da attore diretto dello “sviluppo del mercato” grazie ad un accordo di programma con la Provincia autonoma di Trento. Tra le tante attività connesse a questo accordo vi è quello di coordinamento delle vendite di legname in forma aggregata attuato attraverso l'organizzazione delle aste di legname. Dal 1994 al dicembre 2016 questa attività è stata svolta nella forma dell'asta pubblica presso i municipi dei vari enti partecipanti e costantemente sviluppata e aggiornata con i mezzi più moderni a disposizione. Dal 2017 la vendita del legname trentino avviene attraverso il sito www.legnotrentino.it che consente in modo semplice, rapido e senza oneri aggiuntivi per i soggetti della filiera di procedere alla divulgazione e alla vendita direttamente on-line. Si tratta di una innovazione che, salvaguardando l'integrità e la segretezza dei dati, agevola il contatto tra domanda e offerta e si propone come una piattaforma centralizzata per la commercializzazione di tutte le tipologie di legname.

KEY WORDS: *wood, forest-wood chain, timber auctions*

ABSTRACT

Wood is an important resource of the Trentino economy. It generates about 2-3% of the territorial GDP. However, the forest-wood chain, involving a wide range of public and private actors, plays in particular a key role with complex social, territorial and landscape functions. The Chamber of Commerce of Trento acts in this context as a main promoter of the development of the wood market, thanks to an agreement with the Autonomous Province of Trento. Among the many activities associated with this arrangement, there is a coordination activity of timber sales in aggregate form carried out through the organization of timber auctions. From 1994 to final 2016, this activity was put into effect with public auctions, located in the municipalities and the data collection was constantly developed and updated with the most advanced computer resources available. Since January 2017, timber sales of Trentino has been organized through the web site www.legnotrentino.it, which simply, quickly and without additional charges for the subjects of the chain, permits to proceed to the sale and to the purchase of timber directly online. This is an innovation that, while safeguarding data integrity and secrecy, supports contacts between supply and demand and is proposed as a centralized platform for the marketing of all timber types.